Piano triennale dell'offerta formativa

2025 – 2028

VLADIMIR BARTOL

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025–2028 è stato approvato dal Collegio dei docenti in data 6 dicembre 2024 (Delibera n. 2) e dal Consiglio di Istituto in data 6 dicembre 2024 (Delibera n. 7). È stato nuovamente adottato dal Collegio docenti in data 9 dicembre 2025 (Delibera n.3) e approvato dal Consiglio d'istituto in data 12 gennaio 2026 (Delibera 45, prot.n. 108 dd.12-1-2026).

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC V. BARTOL-L.INS.SLOV. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **Lapornik** del **09/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2026** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

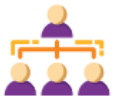
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
13 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
17 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
23 Principali elementi di innovazione
25 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
41 Insegnamenti e quadri orario
44 Curricolo di Istituto
48 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
50 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
58 Moduli di orientamento formativo
60 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
133 Attività previste in relazione al PNSD
135 Valutazione degli apprendimenti
140 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

147 Aspetti generali
151 Modello organizzativo
154 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
156 Reti e Convenzioni attivate
160 Piano di formazione del personale docente
162 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

"Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole Scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999 e dell'art. 14 della Legge di Riforma n. 107/2015).

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari. Viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (Linee di indirizzo) e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto. Partendo dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto), definisce gli obiettivi prioritari dell'Istituto e delinea un percorso progettuale su base triennale, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio, oltre alle modalità organizzative più idonee e alla richiesta dei docenti necessari al pieno raggiungimento degli obiettivi .

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015, si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;

- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'Istituto comprensivo nasce come istituto verticalizzato nel 2009 dalla fusione della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Nel 2011 è stato intitolato allo scrittore sloveno

Vladimir Bartol, nato il 24 febbraio del 1903 a Trieste nel rione di San Giovanni. La sua opera più importante è il romanzo Alamut, pubblicato nel 1938 che, tradotto in ben 18 lingue, è probabilmente la più nota opera letteraria della letteratura slovena nel mondo. Oggi l'Istituto è composto dai plessi appartenenti a gradi di scuola diversi.

L'area della città su cui principalmente gravita l'Istituto include oltre il rione di S. Giovanni, dove è ubicata la sede centrale, anche il rione di Cattinara unitamente alla fraz. di Longera, e la più distante fraz. di Barcola. Dal punto di vista socioculturale e linguistico si presentano come contesti eterogenei e variegati per la presenza della realtà slovena. La scuola, inoltre, rimane un punto di riferimento per un bacino d'utenza più ampio che include altri rioni della città, nonché frazioni e paesi limitrofi. La rete del trasporto pubblico, che permette di raggiungere la scuola, è ben organizzata.

La scuola si qualifica per la volontà di aprirsi in ogni forma possibile al territorio in cui essa si identifica. La sfida che si trova ad affrontare è, dunque, diretta su più fronti culturali: diffondere e conservare a vari livelli la lingua che la connota e ne definisce la peculiarità (lo sloveno), la lingua dell'ambiente e ufficiale (italiano), l'inglese come lingua globale, alla scuola secondaria di primo grado, il tedesco, seconda lingua dell'Unione europea.

Attualmente sono in atto esperienze di collaborazione con enti e agenzie: Servizio socio-psico-pedagogico sloveno; numerose associazioni sportive educative e culturali operanti nel territorio, la Biblioteca Nazionale, il Teatro Stabile e l'Istituto di Ricerche sloveni. L'Istituto aderisce a diversi progetti per il potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa, anche tramite accordi di rete con altre istituzioni scolastiche con lingua d'istruzione slovena e italiana nonché con alcune scuole della vicina Slovenia. L'istituto ha, inoltre, in atto convenzioni e collaborazioni con le istituzioni universitarie di Udine e di Capodistria e Lubiana per lo svolgimento di stage e tirocini.

La Scuola secondaria di 1° grado di S. Giovanni assume una specifica connotazione di "Scuola ad indirizzo musicale", offrendo ai propri alunni la possibilità di intraprendere lo studio curricolare di uno strumento musicale (chitarra, fisarmonica, pianoforte e flauto traverso). Pertanto rientrano a pieno titolo tra le attività didattiche la produzione di concerti, la partecipazione a varie manifestazioni e la produzione di una rassegna musicale.

La garanzia della qualità comporta la revisione sistematica dell'offerta educativa al fine di mantenerne e migliorarne la qualità e l'efficienza. Tale processo si concretizza attraverso l'autovalutazione d'istituto che consiste nella valutazione dell'efficacia di tutte le iniziative, le azioni e i processi pianificati e realizzati, per qualificare e migliorare sempre più il servizio offerto.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel

Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola (http://www.sibartol.gov.it/slo) e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo : http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, i rilievi conclusivi del RAV e cioè: le Priorità, i Traguardi e gli Obiettivi di Processo.

Le priorità individuate nel RAV si integrano con i seguenti obiettivi formativi (ex Legge 107/2015 comma 7) ritenuti prioritari:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua slovena;

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali;

4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e rispetto della sostenibilità ambientale e del patrimonio culturale;

5. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;

7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

8. potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio;

9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;

10. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali:

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

12. alfabetizzazione all'arte.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L' Istituto comprensivo Bartol di Trieste è un istituto con lingua di insegnamento slovena, la cui tradizione è da lunghi decenni conosciuta ed apprezzata. E' parte integrante del sistema scolastico locale. Negli ultimi decenni abbiamo modo di rilevare un crescente numero degli alunni che provengono da famiglie di lingua italiana, fatto che accresce l'elemento di interculturalità. Da una parte viene visto come un elemento di potenziale arricchimento, dall'altra non può non influire sulla didattica della lingua slovena che va costantemente rimodulata. Le famiglie degli alunni vivono nel comune di Trieste, nei rioni delle singole scuole, dove la presenza della comunità di lingua slovena è storicamente radicata ed è tuttora molto attiva. In misura prevalente gli alunni crescono in un ambiente bilingue, acquisendo sin dall'infanzia la padronanza sia della lingua slovena che quella italiana. Ci sono però anche alunni che iniziano il proprio percorso formativo nella scuola d'infanzia senza alcuna conoscenza della lingua slovena, che però poi acquisiscono in un tempo relativamente breve, almeno a livello base. La maggior parte degli alunni possiede la cittadinanza italiana e proviene da nuclei familiari con una situazione socio-economica relativamente stabile, sebbene il disagio sociale negli ultimi anni sia crescente. Questo contesto contribuisce a creare un ambiente educativo sereno, culturalmente ricco e favorevole allo sviluppo delle competenze degli alunni e studenti.

Vincoli:
La comunità slovena è storicamente ben radicata nel contesto locale e comunale, è fautrice di una vita sociale, culturale ed economica molto attiva. Questa attività contribuisce in modo significativo al suo sviluppo e al mantenimento della propria cultura e delle proprie tradizioni. Le relazioni con le istituzioni e con la popolazione locale sono saldamente consolidate e improntate alla reciproca collaborazione. Non si rilevano problematiche rilevanti in merito al processo di integrazione, sebbene per certi aspetti la comunità per certi versi stenta ad accogliere nuovi modelli di attività che possano rappresentare una sintesi di inter- e multiculturalità. La comunità rappresenta comunque un elemento riconosciuto e valorizzato del mosaico culturale provinciale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Si rileva che la percentuale della disoccupazione si mantiene al di sotto della media nazionale, un dato che riflette un mercato del lavoro relativamente stabile, che però è anche dinamico e che si traduce in un'elevata occupazione tra i genitori degli alunni. Nonostante questo dato positivo non si può certamente negare la presenza di specifiche situazioni di disagio sociale, a cui la comunità scolastica ed il territorio dedicano sempre molta attenzione offrendo aiuto e supporto concreto. Le famiglie degli alunni sono composte da lavoratori dipendenti nei settori pubblico e privato, liberi professionisti, piccoli imprenditori e autonomi impegnati in attività commerciali o artigianali. Il comune e la provincia di Trieste infatti non presentano aree fortemente industrializzate. Il tessuto economico è piuttosto caratterizzato da servizi, commercio, logistica portuale e turismo. La posizione geografica, a ridosso del confine, rappresenta ulteriori possibilità - alcuni lavoratori trovano impiego nella vicina Slovenia, beneficiando della vicinanza territoriale e della conoscenza della lingua, arricchendo così il panorama socio-economico delle famiglie e favorendo una maggiore apertura culturale e professionale. Infatti negli ultimi anni è crescente il numero dei lavoratori transfrontalieri.

Vincoli:
A causa dell'incertezza economica che caratterizza il contesto nazionale, alcune famiglie incontrano difficoltà nel mantenere un'occupazione stabile, mentre altri genitori - in particolar modo le donne - possono trovarsi improvvisamente senza lavoro, ma soprattutto senza ulteriori opportunità. Tali contesti di criticità economica e di assenza di stabilità professionale non possono non influire in modo pregnante sulla vita e sui rapporti familiari, generando talvolta un totale stravolgimento delle priorità quotidiane che si riflettono sugli alunni e che possono influire negativamente sul loro percorso scolastico. Le conseguenti tensioni famigliari, la minor disponibilità di tempo dei genitori, l'assenza di risorse di supporto allo studio influiscono sul benessere psico-emotivo dei giovani e di conseguenza influiscono sul loro rendimento scolastico. L'attenzione al contesto socio-economico delle singole famiglie e della comunità scolastica intera riveste pertanto un'importanza fondamentale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La sede centrale dell' Istituto comprensivo Bartol si trova nel rione di san Giovanni, gli altri plessi sono situati nei rioni di Longera, Cattinara e Barcola - tutti nel comune di Trieste. I singoli edifici scolastici sono datati nel tempo e necessiterebbero di opere di ristrutturazione; per l'abbattimento

delle barriere architettoniche, ad esempio, spesso i singoli edifici possiedono solo un montacarichi. Generalmente le singole aule negli edifici scolastici, dove si svolgono le lezioni, sono abbastanza accoglienti. La maggioranza delle strutture sono dotate di spazi all'aperto. Grazie ai progetti PON e PNRR, l'Istituto negli ultimi anni ha potuto potenziare in modo significativo la propria dotazione tecnologica. La scuola dispone oggi di numerosi computer portatili. Quasi tutte le classi sono dotate di lavagne digitali interattive. Gli edifici sono inoltre serviti da reti Wi-Fi abbastanza efficienti.

Vincoli:
La maggior parte dei plessi è sprovvista di palestre, fatto che non può non influire sullo svolgimento e sulla pianificazione delle attività didattiche. Per ovviare a questa mancanza, la scuola si deve avvalere di spazi esterni o di strutture sportive di altri istituti scolastici presenti sul territorio. Tutte le strutture necessiterebbero anche di opere di restauro, in primo luogo i locali destinati ai servizi igienici.

Risorse professionali

Opportunità:
L' Istituto comprensivo vanta di una significativa percentuale di personale docente in ruolo, caratterizzato da lunghi anni di esperienza nel campo didattico e conseguentemente di una profonda conoscenza del contesto educativo. Negli ultimi anni si assiste ad un graduale ricambio generazionale che ha comportato anche l'introduzione di didattiche più innovative, legate principalmente alle competenze digitali ed informatiche. Il dialogo intergenerazionale tra i docenti è vivo e ricco di stimoli reciproci che influiscono positivamente sul clima scolastico e sul cambiamento della didattica che diviene così una felice simbiosi di esperienza e di innovazione. Tutti i docenti, indipendentemente dalla loro età o anzianità di servizio, possiedono le competenze professionali necessarie per svolgere in modo efficace il proprio incarico, garantendo agli alunni un'educazione moderna e qualitativamente significante. All'interno del collegio docenti è attivo anche un gruppo che si dedica al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, oltre ad altri numerosi gruppi di lavoro, coadiuvati da singoli docenti referenti, previsti dalla legislazione vigente.

Vincoli:
Negli ultimi anni si registrano relativamente poche immissioni in ruolo, fatto che comporta un'importante presenza di supplenti annuali, non sempre in possesso di abilitazioni. Pertanto non sempre è possibile garantire una continuità didattica. Tale discontinuità può incidere anche sulla

programmazione dei vari progetti pluriennali e sulla stabilità del percorso formativo degli alunni.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC V. BARTOL-L.INS.SLOV. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TSIC81700B
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO 4 TRIESTE 34128 TRIESTE
Telefono	040567500
Email	TSIC81700B@istruzione.it
Pec	tsic81700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.sibartol.edu.it

Plessi

DI LONGERA - L.INS.SLOVENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA817018
Indirizzo	STRADA PER LONGERA 240 TRIESTE 34128 TRIESTE
Edifici	• Strada PER LONGERA 240 - 34142 TRIESTE TS

DI BARCOLA - L.INS.SLOVENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TSAA817029
Indirizzo	VIA VALLICULA 11 TRIESTE 34128 TRIESTE

Edifici	• Via VALLICULA 11 - 34136 TRIESTE TS

O.ZUPANCIC - L.INS.SLOVENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81701D
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO 4 - 34128 TRIESTE
Edifici	• Via CARAVAGGIO 4 - 34128 TRIESTE TS
Numero Classi	5
Totale Alunni	63

F.FINZGAR - L.INS.SLOVENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81702E
Indirizzo	VIA CERRETO 19 BARCOLA 34128 TRIESTE
Edifici	• Via DEL CERRETO 19 - 34100 TRIESTE TS
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

F.MILCINSKI - L.INS.SLOVENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TSEE81703G
Indirizzo	VIA DE MARCHESETTI 16 - 34128 TRIESTE
Edifici	• Via C. DE MARCHESETTI 16/18 - 34149 TRIESTE TS

Numero Classi	5
Totale Alunni	63

SS.CIRILLO E METODIO-L.INS.SLOV (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TSMM81701C
Indirizzo	VIA CARAVAGGIO 4 - 34128 TRIESTE
Edifici	• Via CARAVAGGIO 4 - 34128 TRIESTE TS • Strada DI FIUME 511 - 34149 TRIESTE TS
Numero Classi	7
Totale Alunni	134

Approfondimento

La scuola si qualifica per la volontà di aprirsi in ogni forma possibile al territorio in cui essa si identifica. La sfida che si trova ad affrontare è, dunque, diretta su più fronti culturali: diffondere e conservare a vari livelli la lingua che la connota e ne definisce la peculiarità (lo sloveno), la lingua dell'ambiente e ufficiale (italiano), l'inglese come lingua globale, alla scuola secondaria di primo grado, il tedesco, seconda lingua dell'Unione europea.

Attualmente sono in atto esperienze di collaborazione con enti e agenzie: Servizio socio-psico-pedagogico sloveno; numerose associazioni sportive educative e culturali operanti nel territorio, la Biblioteca Nazionale, il Teatro Stabile e l'Istituto di Ricerche sloveni. L'Istituto aderisce a diversi progetti per il potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa, anche tramite accordi di rete con altre istituzioni scolastiche con lingua d'istruzione slovena e italiana nonché con alcune scuole della vicina Slovenia. L'istituto ha, inoltre, in atto convenzioni e collaborazioni con le istituzioni universitarie di Udine e di Capodistria e Lubiana per lo svolgimento di stage e tirocini.

La Scuola secondaria di 1° grado di S. Giovanni assume una specifica connotazione di "Scuola ad indirizzo musicale", offrendo ai propri alunni la possibilità di intraprendere lo studio curricolare di

uno strumento musicale (chitarra, fisarmonica, pianoforte e flauto traverso). Pertanto rientrano a pieno titolo tra le attività didattiche la produzione di concerti, la partecipazione a varie manifestazioni e la produzione di una rassegna musicale.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

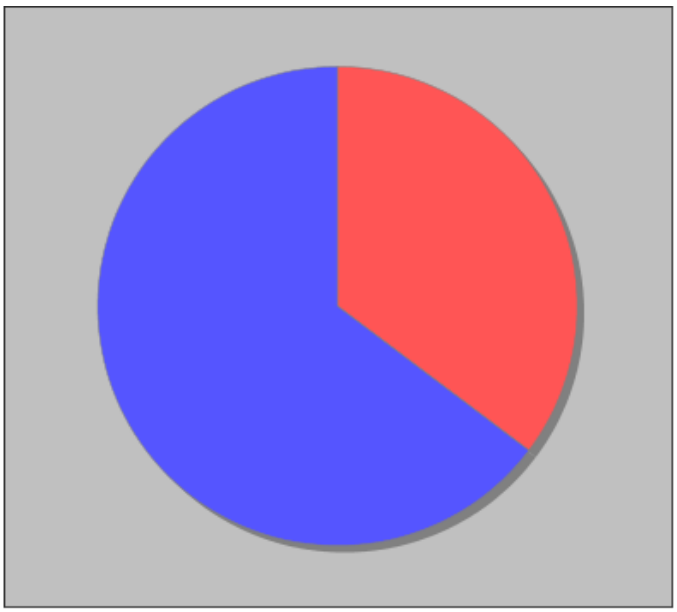
Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	5
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	21
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Risorse professionali

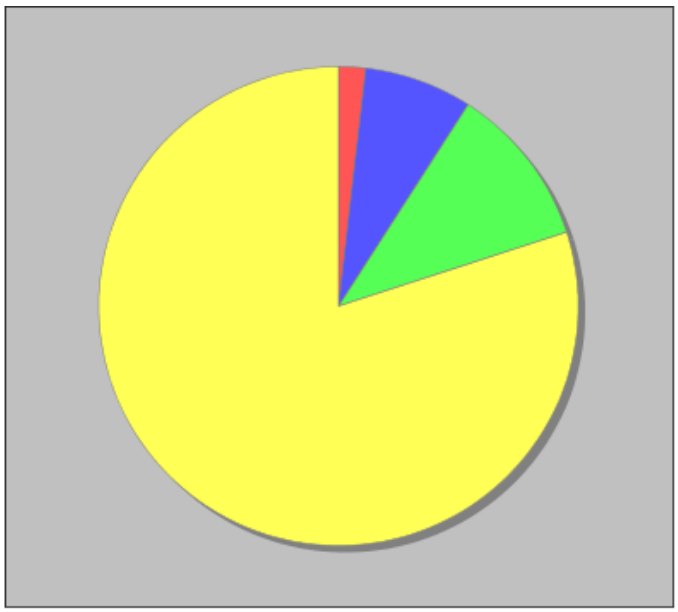
Docenti	47
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025-26 l'Istituto comprensivo Bartol ha subito un cambio di dirigenza: dal 1 settembre 2025 sino al 23 ottobre 2025 è stata nominata come dirigente scolastica reggente la Dott.ssa Mara Petaros, dal 24 ottobre 2025 ha assunto l'incarico triennale la Dott.ssa Maja Lapornik.

Aspetti generali

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015, si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;

- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

L'Istituto comprensivo nasce come istituto verticalizzato nel 2009 dalla fusione della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. Nel 2011 è stato intitolato allo scrittore sloveno Vladimir Bartol, nato il 24 febbraio del 1903 a Trieste nel rione di San Giovanni. La sua opera più importante è il romanzo Alamut, pubblicato nel 1938 che, tradotto in ben 18 lingue, è probabilmente la più nota opera letteraria della letteratura slovena nel mondo.

La vision rappresenta la direzione, la meta verso cui la scuola intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere in futuro. L'Istituto Comprensivo e le persone che in esso operano, intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli enti esterni nella realizzazione di una scuola possibile, che, oltre a diventare il luogo del successo formativo per tutti gli alunni, sappia diventare luogo d'incontro e di confronto socio-culturale in sinergia con le esigenze del territorio e i bisogni formativi degli allievi: (scuola di vita, di relazioni, di apprendimento):

- una scuola sempre attenta alle proprie radici, agli aspetti linguistici e culturali che contengono la memoria collettiva della comunità alla quale appartiene: un impegno attivo a conservare la propria identità, il proprio patrimonio culturale e la propria lingua;

- una scuola che si qualifica inoltre per la volontà politica di aprirsi al territorio in cui essa si

identifica, dove il plurilinguismo è condizione storica; una scuola costruttivista in cui i ragazzi apprendano attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione, una scuola che sappia anche riconoscere e valorizzare le eccellenze; una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarità e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni;

- una scuola dell'interazione dove vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra i ragazzi della stessa classe e dello stesso plesso, tra i ragazzi e gli operatori scolastici;

- una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere e (favorire autentiche relazioni sociali);

- una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita;

- una scuola di cittadinanza come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità;

- una scuola in cui si instaurino rapporti di collaborazione con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;

- una scuola come servizio alle persone che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità;

- una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

La mission dell'Istituto comprensivo è garantire il diritto allo studio ed il successo formativo attraverso un'organizzazione efficiente per la fruizione del servizio scolastico, i progetti per il potenziamento dell'offerta formativa e la formazione continua dei docenti, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire; educare ai valori fondamentali del rispetto, dell'accettazione delle differenze, della crescita collettiva, della convivenza civile, promuovendo e aumentando la consapevolezza ecologica, l'educazione allo sviluppo sostenibile e la responsabilità verso le generazioni future. Tra gli obiettivi fondamentali della nostra scuola emerge la volontà di diffondere e conservare a vari livelli l'identità culturale, etnica e linguistica che la

connota e ne definisce la peculiarità. Prestiamo particolare attenzione al valore identitario del patrimonio culturale, perché non vada disperso e possa essere compreso, apprezzato, amato e messo a frutto; rafforzando il senso di appartenenza alla comunità, in un atteggiamento rispettoso e responsabile nei confronti del contesto linguisticamente eterogeneo in cui opera la scuola.

Nella comunità slovena e nella prospettiva della convivenza globale, la nostra scuola rappresenta la base della crescita culturale, etnica e linguistica, sotto il comune denominatore dell'integrazione di lingue e culture diverse.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-

matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Miglioriamo la nostra scuola

Visto il Piano di miglioramento, le rilevanze presenti nel RAV e singoli risultati, emersi dalle prove nazionali INVALSI, molti sforzi saranno dedicati al miglioramento dei risultati degli alunni e degli studenti, in particolar modo nei campi linguistico e matematico-scientifico. A tal proposito si veda anche l'elenco delle attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di un curricolo verticale, elaborazione di strumenti omogenei e condivisi per la valutazione a corredo del curricolo.

Ambiente di apprendimento

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculari, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali ecc.) anche nell'ottica di un curricolo verticale; incrementare l'uso di metodologie didattiche sperimentali e innovative. innovativi,

Inclusione e differenziazione

Incrementare metodologie che favoriscano attività di sperimentazione e di ricerca per la creazione di percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee.

Continuita' e orientamento

Potenziare le competenze trasversali e specifiche con una progettazione curricolare articolata in senso verticale.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare e promuovere lo sviluppo di competenze professionali dei docenti in stretta relazione con il PTOF e il Piano di Formazione. Consolidare il confronto professionale tra docenti.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Visto il contesto socio-economico e culturale in cui opera l'IC Bartol (a questo proposito si rimanda al RAV) il principale elemento di innovazione riguarda certamente la necessità del consolidamento di una didattica innovativa e sperimentale che possa affrontare con maggiore successo la sfida che riteniamo principale: diffondere e conservare a vari livelli la lingua che la connota e ne definisce la peculiarità (lo sloveno), la lingua dell'ambiente e ufficiale (italiano), l'inglese come lingua globale, alla scuola secondaria di primo grado, il tedesco, seconda lingua dell'Unione europea. Vista la popolazione estremamente eterogenea dei nostri alunni-studenti (discenti provenienti da famiglie di lingua slovena, da famiglie italiane, da famiglie bilingui, recentemente anche da immigrati) l'insegnamento in aula non può non essere del tutto innovativo, caratterizzato da strumentazione e da modalità didattiche finora meno presenti o meno pregnanti.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica innovativa: Visto il contesto dell'IC Bartol (in questo senso si rimanda al RAV), caratterizzato da una parte da una forte e lunga tradizione nell'ambito della comunità di lingua slovena in Italia, riconosciuta ed acclamata dall'utenza e dal territorio, dall'altra dall'essere una scuola in un ambiente effettivamente inter- e multiculturale, con la presenza di bambini che all'inizio del proprio percorso non sono a conoscenza della lingua slovena, l'innovazione sul campo didattico diventa una priorità effettiva, visto l'insegnamento quotidiano in classi plurilinguistiche che necessitano di aggiuntive e diverse strategie metodologiche.
L'insegnamento in aula "tradizionale" sarà integrato da lezioni peer to peer, escursioni didattiche, lezioni tenute da esperti, anche in modalità on-line, stage di scrittura e di recitazione, partecipazione a competizioni letterarie di vario genere.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato sul modello ibrido, in quanto, è quello che a nostro avviso più di altri ci permette di ottimizzare le risorse e valorizzare i nuovi ambienti di apprendimento che intendiamo realizzare. Andremo a intervenire complessivamente su 10 ambienti di apprendimento con un impatto sugli alunni sia della scuola secondaria che della scuola primaria. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Acquisteremo nuovi arredi per gli spazi laboratoriali creando spazi flessibili che permettano la rimodulazione del setting. Intendiamo quindi trasformare le aule del nostro istituto in ambienti di apprendimento disciplinari e interdisciplinari innovativi, dove lo spazio fisico sia fondato su un approccio "on-life", reso possibile dall'adozione di software che permettano al docente di condurre gli studenti in una dimensione interattiva, immersiva e coinvolgente. Utilizzeremo i fondi ricevuti principalmente per completare ed implementare le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti. In particolare per dotare di panel touchscreen di ultima

generazione le aule che ancora non ne dispongono e aggiornare il sistema operativo dei panel già presenti. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Alla dotazione strumentale, si affiancherà l'acquisto di licenze per l'uso di software didattici ed applicativi web da utilizzare durante le lezioni e da far utilizzare agli studenti (per la realizzazione di presentazioni interattive, podcast, filmati, immagini parlanti, ecc.).

Importo del finanziamento

€ 74.516,31

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

Progetto: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Gli interventi previsti che porteranno alla formazione del personale scolastico, saranno articolati anche su più attività che, laddove opportuno e potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nella scuola.

Importo del finanziamento

€ 27.103,46

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	35.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Costruire Ponti Educativi: Percorsi Integrati per lo Sviluppo Globale delle Competenze

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Sviluppo di Itinerari Educativi Integrali per favorire l'integrazione nei curricula di ogni livello scolastico. Tali percorsi comprendono attività, metodologie e contenuti mirati a potenziare le competenze degli studenti nelle aree STEM, digitali, e dell'innovazione, oltre a quelle linguistiche. L'obiettivo è garantire pari opportunità e parità di genere, sia nell'approccio metodologico che nelle attività di orientamento STEM. In parallelo, si implementano percorsi annuali di formazione linguistica e metodologica per il potenziamento delle competenze dei docenti in servizio. Questi percorsi mirano a migliorare sia le competenze linguistiche che le capacità metodologiche degli insegnanti, contribuendo così a elevare la qualità dell'insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 33.412,58

Data inizio prevista

Data fine prevista

15/11/2023 15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: RITROVIAMOCI INSIEME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Piano Progettuale si articolerà in uno o più percorsi indicati dal PNRR. In particolare verranno attuati percorsi di mentoring per alunni fragili con 3 o più insufficienze. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per alunni con almeno una insufficienza. Percorsi di orientamento per le famiglie su specifiche tematiche quali ad esempio: bullismo, cyberbullismo, autolesionismo, disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, utilizzo dei social network, gestione del registro elettronico, sostegno

alla genitorialità, incontri con psicologo, tematiche dell'età evolutiva, ecc....Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari in particolare laboratori teatrali e musicali. Tali attività verranno svolte prevalentemente da personale interno, esperti per le specifiche tematiche verranno individuati laddove si rendesse necessario, per esempio per quanto attiene ai percorsi di orientamento per le famiglie. Le azioni verranno svolte sia durante l'orario curricolare che durante l'orario extra-curricolare a seconda delle tipologie di percorsi e tenendo conto delle caratteristiche e delle esigenze degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 37.928,09

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	45.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	45.0	0

Approfondimento

Si evidenzia:

1) Missione 4, Componente 1, Investimento 1.4: "Interventi straordinari finalizzati alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e di II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" (D.M. 19/2024)

Visione Strategica

In linea con le finalità del PNRR, l'Istituto Comprensivo Vladimir Bartol promuove un sistema educativo inclusivo e personalizzato. L'obiettivo principale è garantire il successo formativo a ogni studente, contrastando attivamente la dispersione scolastica (implicita ed esplicita) e riducendo i divari negli apprendimenti, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche.

Azioni Chiave Implementate

Le iniziative si articolano in tre pilastri fondamentali:

- Percorsi di Mentoring e Orientamento (Individuali): Attività di supporto personalizzato per studenti che manifestano particolari fragilità o demotivazione. Ogni percorso è mirato al rafforzamento dell'autostima, della fiducia nelle proprie capacità e alla costruzione di un progetto di vita consapevole.

- Percorsi di Potenziamento delle Competenze di Base: Laboratori disciplinari per piccoli gruppi volti al recupero e al consolidamento delle competenze chiave (Lingua d'insegnamento slovena, Matematica, Lingue straniere), integrando metodologie didattiche attive e laboratoriali.

- Percorsi Co-curricolari e Laboratoriali: Progetti pomeridiani di natura motivazionale che spaziano dalla robotica educativa, al potenziamento linguistico, fino alle arti e alla cittadinanza attiva. Tali percorsi mirano a rendere la scuola un centro di aggregazione attrattivo e stimolante.

Obiettivi Attesi (Target)

1. Riduzione del tasso di fragilità negli apprendimenti, rilevato tramite monitoraggi interni e prove INVALSI.

2. Incremento della partecipazione studentesca alle attività extra-curricolari.

3. Supporto emotivo e relazionale, migliorando il benessere scolastico complessivo e prevenendo l'abbandono precoce.

Integrazione con il Territorio

Le azioni della Missione 1.4 si integrano con il tessuto sociale locale, collaborando con le famiglie e le

istituzioni della comunità slovena, per creare una rete di supporto che accompagni l'alunno non solo nel rendimento scolastico, ma nel suo intero percorso di crescita.

2) Missione 4, Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023)

Visione Strategica

L'Istituto riconosce l'importanza cruciale delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e del Multilinguismo come strumenti di cittadinanza globale. L'obiettivo è superare gli stereotipi di genere e potenziare le abilità tecnico-scientifiche degli studenti, integrando la lingua slovena (lingua d'istruzione) con un alto profilo di competenza nelle lingue straniere.

Azioni per gli studenti

· Laboratori STEM: Percorsi di robotica educativa, coding, pensiero computazionale e scienze sperimentali che mettono al centro il "learning by doing".

· Potenziamento Linguistico: Corsi pomeridiani per il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali, facilitando la mobilità e l'apertura multiculturale degli alunni.

Azioni per i docenti

· Percorsi formativi: Aggiornamento metodologico sulla didattica delle STEM e sull'uso di approcci innovativi (come il CLIL - Content and Language Integrated Learning) per l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

3) Missione 4, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione del personale (D.M. 66/2023)

Visione Strategica

L'Istituto si impegna in un processo di trasformazione digitale che non riguarda solo le attrezzature, ma investe la cultura pedagogica. La formazione del personale è il motore per una "scuola 4.0" capace di utilizzare le tecnologie in modo critico, creativo e inclusivo.

Linee di Intervento

· Percorsi di formazione sulla transizione digitale: Cicli formativi per docenti incentrati sull'uso avanzato delle piattaforme didattiche, dell'intelligenza artificiale per la personalizzazione dell'apprendimento e degli strumenti per la creazione di contenuti digitali.

· Comunità di Pratiche: Creazione di gruppi di lavoro interni per la condivisione di buone pratiche digitali, garantendo che l'innovazione tecnologica diventi patrimonio comune di tutto il corpo docente.

· Formazione del Personale ATA: Aggiornamento delle competenze digitali del personale amministrativo e tecnico per una gestione più efficiente e digitalizzata dei processi scolastici.

Aspetti generali

L’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo mira “alla promozione del pieno sviluppo della persona, accompagna gli alunni nell’elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l’acquisizione degli alfabeti della cultura di base” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012).

La Scuola dell'Infanzia mette al centro i diritti dei soggetti che si stanno formando: "Spettano alle bambine ed ai bambini, in quanto persone, i diritti inalienabili alla vita, all'educazione, all'estensione ed al rispetto dell'identità individuale, etnica, linguistica, culturale-religiosa, su cui si fonda la promozione di una nuova qualità della vita intesa come grande finalità educativa del tempo presente. I tratti che definiscono e strutturano la scuola dell'Infanzia nella molteplicità delle sue dimensioni (relazionali, curricolari, didattiche, funzionali ed istituzionali) si pongono come altrettanti elementi di affermazione e di soddisfazione di tutte queste esigenze e di tutti questi diritti" (Orientamenti del '91). La scuola si configura quindi come un ambiente che accoglie, accompagna e guida il processo evolutivo e di costruzione personale: l'identità e l'appartenenza si aprono a prospettive di comprensione più ampie e consapevoli, si consolidano in autonomia e competenza, si convertono quindi in autonomia competente. La specificità del progetto della scuola dell'Infanzia sta nell'esigenza di coniugare apprendimenti, relazioni, affetti (cognitività, socialità ed emotività), integrandoli in un'originale prospettiva educativa, che favorisca l'autonomia dei bambini, che li renda protagonisti del loro sviluppo personale. L'apprendere ad apprendere, cioè il diventare consapevoli delle proprie risorse, può cominciare a tre anni.

Il primo ciclo di istruzione si articola in due percorsi scolastici consecutivi e obbligatori: la scuola primaria, della durata di cinque anni, obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano compiuto sei anni di età entro il 31 dicembre. L’iscrizione è facoltativa per chi compie sei anni entro il 30 aprile dell’anno successivo; la scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni, obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano concluso il percorso della scuola primaria. Il primo ciclo di istruzione si conclude con l’esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo. (Riferimento normativo: Decreto del Presidente della Repubblica n. 89 del 20 marzo 2009)

Le nuove Indicazioni Nazionali definiscono la scuola primaria come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni fanciullo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di relazione, di progettazione, di esplorazione, di studio e di riflessione logico-critica. La scuola, inoltre, all'interno della propria responsabilità ed autonomia funzionale:

- Favorisce la collaborazione con la famiglia, sede primaria dell'educazione dei ragazzi;

- Educa a cogliere il valore dei processi innovativi, che caratterizzano il progresso della storia;

- Educa a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce dei criteri di condotta e dei valori universalmente riconosciuti quali, ad esempio, il dialogo, l'accettazione di sé e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, il rispetto dell'altro;

- Sostiene l'alunno nella graduale e progressiva conquista dell'autonomia di giudizio e di scelta, ponendo così, le basi per la futura, effettiva e consapevole partecipazione alla vita sociale e culturale;

- Concorre a riconoscere e a sviluppare la potenziale creatività dei ragazzi, e valorizza le capacità personali;

- Propone, attraverso appropriate metodologie, una pluralità di opportunità formative, al fine di prevenire difficoltà di apprendimento e fenomeni di insuccesso scolastico.

La scuola secondaria di 1° grado, in quanto scuola secondaria nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, va oltre i percorsi di alfabetizzazione culturale verso una specificità disciplinare attraverso la quale il ragazzo si impadronisce di conoscenze e di strumenti culturali più articolati per conoscere in modo approfondito la realtà. Nella loro differenziata specificità le discipline sono strumento e occasione per lo sviluppo unitario, ma articolato e ricco di funzioni, conoscenze, capacità e orientamenti indispensabili alla maturazione di persone responsabili e in grado di compiere scelte. La scuola secondaria di primo grado si propone di favorire nei ragazzi l'acquisizione e lo sviluppo di capacità, conoscenze, strategie ed atteggiamenti efficaci e funzionali al raggiungimento di una conoscenza di sé, che permetta di attuare scelte autonome e motivate.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DI LONGERA - L.INS.SLOVENA	TSAA817018
DI BARCOLA - L.INS.SLOVENA	TSAA817029

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
O.ZUPANCIC - L.INS.SLOVENA	TSEE81701D
F.FINZGAR - L.INS.SLOVENA	TSEE81702E
F.MILCINSKI - L.INS.SLOVENA	TSEE81703G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SS.CIRILLO E METODIO-L.INS.SLOV	TSMM81701C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015, si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;

- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;

- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;

- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

La scuola si qualifica per la volontà di aprirsi in ogni forma possibile al territorio in cui essa si identifica. La sfida che si trova ad affrontare è, dunque, diretta su più fronti culturali: diffondere e conservare a vari livelli le lingue che la connotano e ne definiscono la peculiarità.

Attualmente sono in atto esperienze di collaborazione con enti e agenzie: Servizio socio-psico-pedagogico sloveno; numerose associazioni sportive educative e culturali operanti nel territorio, la Biblioteca Nazionale, il Teatro Stabile e l'Istituto di Ricerche sloveni. L'Istituto aderisce a diversi progetti per il potenziamento e miglioramento dell'offerta formativa, anche tramite accordi di rete con altre istituzioni scolastiche con lingua d'istruzione slovena e italiana nonché con alcune scuole della vicina Slovenia. L'istituto ha, inoltre, in atto convenzioni e collaborazioni con le istituzioni universitarie di Udine e di Capodistria e Lubiana per lo svolgimento di stage e tirocini.

La Scuola secondaria di 1° grado di S. Giovanni assume una specifica connotazione di "Scuola ad indirizzo musicale", offrendo ai propri alunni la possibilità di intraprendere lo studio curricolare di uno strumento musicale (chitarra, fisarmonica, pianoforte e flauto traverso). Pertanto rientrano a pieno titolo tra le attività didattiche la produzione di concerti, la partecipazione a varie manifestazioni e la produzione di una rassegna musicale.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DI LONGERA - L.INS.SLOVENA TSAA817018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DI BARCOLA - L.INS.SLOVENA TSAA817029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: O.ZUPANCIC - L.INS.SLOVENA TSEE81701D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.FINZGAR - L.INS.SLOVENA TSEE81702E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.MILCINSKI - L.INS.SLOVENA TSEE81703G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SS.CIRILLO E METODIO-L.INS.SLOV TSMM81701C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per tutte le scuole per l'insegnamento trasversale di educazione civica.

Curricolo di Istituto

IC V. BARTOL-L.INS.SLOV.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta e segue nelle sue articolazioni (Primaria e Secondaria di 1° grado) per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive. Il curricolo si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;
- le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado;
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno .

La scuola dispone di un curricolo, relativo a tutti campi di esperienza e a tutte le discipline dei tre gradi di istruzione presenti, ma è in corso una revisione dello stesso al fine di articolarlo per competenze e di renderlo così maggiormente rispondente alle Indicazioni Nazionali del 2012, da una parte, e alle esigenze del territorio, dall'altra.

Il curricolo di Istituto è mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze

adeguate. Il curricolo, di cui la scuola dispone. Tale curricolo è in continuo aggiornamento e può essere sottoposto a delle modifiche in base alle valutazioni e autovalutazioni d'Istituto.

Allegato:

Ampliamento offerta formativa infanzia e primaria.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sicurezza ed educazione stradale

Progetto: Sicurezza ed educazione stradale

Il percorso intende fornire una prima alfabetizzazione della cultura della sicurezza stradale, promuovendo, anche nei piccoli, i valori del rispetto di sé e degli altri, della cittadinanza attiva, della tutela dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allegano i progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa per la scuola secondaria di 1°grado.

Allegato:

PTOF-2025-2028-SECONDARIA-ATTIVITA-E-PROGETTI.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega la certificazione in merito alle competenze.

Allegato:

Competenze Bartol primaria e secondaria.pdf

Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che, in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione, la scuola, all'interno del suo Piano dell'offerta formativa, progetta e segue nelle sue articolazioni (Primaria e Secondaria di 1° grado) per far conseguire gradualmente agli alunni gli obiettivi di apprendimento e le competenze specifiche delle varie discipline in un processo educativo che porta all'acquisizione globale di valori che orientino il cammino dell'alunno all'interno della società in cui vive.

Il curricolo si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia;

- le discipline nella scuola del primo ciclo e nella secondaria di primo grado;

- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai tre a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

La scuola dispone di un curricolo, relativo a tutti campi di esperienza e a tutte le discipline dei tre gradi di istruzione presenti, mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate. Il curricolo, di cui la scuola dispone. Tale curricolo è in continuo aggiornamento e può essere sottoposto a delle modifiche in base alle valutazioni e autovalutazioni d'Istituto.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC V. BARTOL-L.INS.SLOV. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambio di esperienze con scuole della Slovenia e Carinzia

I processi di internazionalizzazione scolastica sono strategie molto attuali e diffuse che mirano all'integrazione di dimensioni internazionali e interculturali nell'istruzione , promuovendo l'apertura a culture e realtà globali attraverso scambi (virtuali e in presenza), mobilità (es.Erasmus), apprendimenti linguistici, progetti collaborativi (es. eTwinning) e l'adozione di diverse metodologie innovative allo scopo di formare cittadini consapevoli e competenti in un mondo interconnesso, con il supporto di strumenti europei e nazionali. Il territorio, in cui opera la nostra scuola, è già storicamente contrassegnato da elementi di inter- e multiculturalità e pertanto estremamente reattivo a queste esperienze di internazionalizzazione che rappresenta da sé una parte fondamentale della visione strategica degli obiettivi di cui ogni scuola si deve dotare per la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea di tutta la popolazione scolastica. Il processo di internazionalizzazione si caratterizza per un costante incremento di progetti, di partenariato, gemellaggi, attività di scambio, attività di osservazione verso scuole europee (job shadowing), stage formativi nei paesi europei. Dunque, la nostra scuola progetta percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini. Si metteranno in campo un insieme di misure ed azioni

volte a rendere i curricula più internazionali. In particolar modo sarà organizzato uno scambio di esperienze con scuole della vicina Slovenia e della regione della Carinzia in Austria che vedranno il nostro istituto ospite all'estero e ospitante di diversi istituti scolastici.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Stage esteri
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC V. BARTOL-L.INS.SLOV. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Robotica per il mondo dei giovani

In base all' esperienza in merito alla realizzazione dei progetti PNRR, dedicati all'ampliamento delle discipline STEM e più precisamente al mondo della robotica, si è ravvisata la necessità di continuare ed approfondire questi percorsi didattici per tutti i gradi e scuole.

Le 4 C delle STEM sono le competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento e l'innovazione nel XXI secolo, che supportano le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) e includono: Critical Thinking (Pensiero Critico), Communication (Comunicazione), Collaboration (Collaborazione) e Creativity (Creatività). Queste "4C" preparano alunni e studenti ad affrontare sfide complesse, integrando le conoscenze tecniche con abilità trasversali per risolvere problemi in modo innovativo.

In questo contesto gli studenti conosceranno le fondamentali "leggi sui robot": la necessità di sicurezza (la Prima Legge), il servizio (la Seconda Legge) e l' autoconservazione (la Terza Legge) e scopriranno, guradualmente, il mondo di questi "utensili" sofisticati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La robotica è la disciplina dell'ingegneria che studia e sviluppa metodi che permettano a un robot di eseguire dei compiti specifici riproducendo in modo automatico il lavoro umano.

Le 4 fasi dell'apprendimento, note anche come i 4 stadi della competenza (modello di Broadwell/Burch), descrivono come si acquisisce una nuova abilità: si inizia da Incompetente Inconsapevole ("non sai di non sapere"), si passa a Incompetente Consapevole ("sai di non saperlo fare"), poi a Competente Consapevole ("lo riesci a fare, ma con sforzo e attenzione") e si arriva infine a Competente Inconsapevole ("lo fai automaticamente e con naturalezza"), passando attraverso processi di comprensione, memorizzazione, pratica e interiorizzazione. L'approccio degli studenti al mondo della robotica, ai più prevalentemente sconosciuto, seguirà questa modalità.

Lo scopo dell'iniziativa è far conoscere agli studenti il mondo dei robot, ma di conservare nei loro confronti un atteggiamento critico e consapevole.

Dettaglio plesso: O.ZUPANCIC - L.INS.SLOVENA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Gara di Vega

Gli alunni parteciperanno alla gara di matematica Vega, un appuntamento ormai consolidato nella nostra offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Incremento della conoscenza nel campo della matematica, incremento dell'interesse degli alunni nei confronti con questa disciplina.

Dettaglio plesso: F.FINZGAR - L.INS.SLOVENA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Kangourou di matematica

La scuola offre la possibilità di partecipare al gioco-concorso Kangourou della matematica (con cadenza annuale) con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base che si svolge in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa. Il gioco-concorso si espleta di regola il terzo giovedì di marzo presso i singoli istituti che aderiscono all'iniziativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la diffusione della cultura di matematica, incrementare l'interesse degli alunni verso questa disciplina.

Dettaglio plesso: F.MILCINSKI - L.INS.SLOVENA

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Gara di matematica VEGA

Gli alunni parteciperanno alla gara di matematica Vega, un appuntamento ormai tradizionale nella nostra offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approfondimento delle nozioni di matematica, incremento dell'interesse degli alunni nei confronti di questa disciplina.

Dettaglio plesso: SS.CIRILLO E METODIO-L.INS.SLOV

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: La gara di Vega

Gli studenti parteciperanno alla gara di matematica Vega che è un appuntamento ormai consolidato nella nostra offerta formativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidamento ed incremento delle competenze nel campo matematico-scientifico, incremento dell'interesse degli studenti nei confronti di questa disciplina.

Azione n° 2: Kangourou di matematica

La scuola offre la possibilità di partecipare al gioco-concorso Kangourou della matematica (con cadenza annuale) con lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base che si svolge in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa. Il gioco-concorso si espleta di regola il terzo giovedì di marzo presso i singoli istituti che aderiscono all'iniziativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Consolidamento delle conoscenze nel campo della matematica, implemento dell'interesse degli studenti nei confronti di questa disciplina.

Azione n° 3: Ricerchiamo un'acqua pulita

Gli studenti effettueranno - nel corso delle svariate uscite didattiche- il prelievo di acque fluviali che analizzeranno e confronteranno, sempre nell'ottica della ricerca di un'acqua sana e pulita. Presenteranno la propria ricerca anche attraverso articoli che inoltreranno alla stampa locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esperienza di un apprendimento basato sulla ricerca, incentivazione di un pensiero critico

ed autonomo, collegamento tra varie discipline didattiche.

Moduli di orientamento formativo

IC V. BARTOL-L.INS.SLOV. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classe III

L'Istituto promuove la continuità fra diversi gradi di scuola in un raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo, che accompagni l'alunno - studente durante il suo percorso scolastico. La commissione raccordo, costituita da docenti dei diversi gradi di scuola, individua gli obiettivi comuni per una continuità didattica, educativa e formativa e definisce gli interventi didattici integrati. Attraverso la ricerca di una progettazione curricolare in verticale e la promozione di conoscenze, riflessioni e attività comuni, l'Istituto sostiene numerose azioni, quali incontri, lo scambio di informazioni fra docenti, la compilazione delle schede di passaggio (infanzia-primaria e primaria-secondaria) sulla base di prove e di relativi indicatori condivisi in precedenza tra i docenti, visite delle scuole e progetti finalizzati a favorire la conoscenza reciproca del nuovo ambiente e dei docenti, nonché a costruire un ponte reale per agevolare gli alunni nel passaggio fra i diversi gradi di scuola. Per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, ogni anno viene proposto presso la scuola primaria un percorso didattico di durata settimanale, durante il quale vengono svolte le attività espressivo-motorie, ludiche e ricreative. Parimenti vengono organizzate delle attività di orientamento per gli alunni della quinta classe che si accingono ad incontrare il mondo della scuola secondaria di I. grado. La scuola monitora costantemente i risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro (infanzia primaria, primaria-secondaria 1°grado), e gli interventi realizzati per garantire la continuità risultano essere efficaci. La scuola realizza anche iniziative che rendono consapevoli gli alunni - alla fine del terzo anno di studi presso la scuola superiore di I. grado - dei loro interessi e

attitudini presentando loro i programmi e le possibilità formative future. Il percorso è predisposto da una docente referente per l'orientamento. Gli interventi di informazione orientativa vengono integrati con le giornate di visita e gli Open Day presso gli istituti di secondo grado, nonché con gli incontri individuali degli alunni e dei genitori con la docente referente per l'orientamento nel ricevere supporto nella scelta della scuola superiore di II. grado. Le azioni sono organizzate in un progetto che coinvolge tutte le classi dell'istituto, soprattutto durante il terzo anno della scuola secondaria di primo grado. La scuola offre alle famiglie il Consiglio orientativo prima dei termini delle iscrizioni alle scuole superiori. Il numero delle famiglie e degli studenti che seguono il consiglio orientativo è significativamente elevato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri di gruppi e individuali

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Scuola d'infanzia: PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Il percorso, dedicato ai bambini della scuola d'infanzia, intende favorire l'inserimento dei bambini nel mondo della scuola in modo graduale, tale da suscitare il loro interesse verso il nuovo ambiente e le attività didattiche proposte. L'obiettivo è quello di rendere meno problematico il passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso la promozione di conoscenze, riflessioni e attività comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Inserimento nel mondo della scuola dei più piccini che possa rappresentare in sé stesso un'esperienza piacevole, allegra, assolutamente non-problematica, che non potrà non influire su un atteggiamento positivo nei confronti della scuola, ambiente nuovo per i più piccoli.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola d'infanzia: PROGETTO LETTURA - UN MONDO DI FAVOLE

Attività mirate a stimolare nei bambini l'interesse piacevole alla lettura, utilizzando tecniche ludiche, mimico-gestuali ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Avviamento dei più piccoli nel mondo della lettura, intesa come viaggio a poco a poco anche individuale, comunque pieno di fantasia, occasione di giochi e sviluppo del proprio spirito creativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Scuola d'infanzia: PROGETTO CORPO E MOVIMENTO

Il percorso sviluppa il piacere della scoperta di sé e dell'ambiente circostante e favorisce l'interazione e la comunicazione con i compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Introduzione all'educazione motoria, fondamento dell'educazione ad uno stile di vita sano.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Palestra

Scuola d'infanzia: PROGETTO COLORI E FORME

Il laboratorio espressivo consente agli alunni di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali manipolare, inventare, osservare, costruire, creare, sperimentare e scoprire somiglianze, differenze, uguaglianze, grandezze, quantità, forme-colori, materie-funzioni e tecniche espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Educazione all'arte, intesa, a questo livello, come incentivo al potenziamento della spontanea creatività ed espressione artistica del singolo bambino.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Scuola d'infanzia: PROGETTO TEATRO

Il Progetto Teatro si pone come arricchimento del curricolo e viene proposto annualmente dal teatro Stabile Sloveno di Trieste. L'adesione all'abbonamento teatrale offre la possibilità di assistere a diverse rappresentazioni teatrali. I bambini vengono introdotti nel mondo del teatro attraverso attività inerenti alle tematiche o ai linguaggi artistici degli spettacoli in questione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Incentivo all'educazione teatrale, potenziamento dell'insegnamento della lingua.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Teatro stabile sloveno

Scuola d'infanzia: PROGETTO MANGIARE SANO PER CRESCERE BENE

L'obiettivo perseguito è quello di avviare i bambini, attraverso esperienze ludico sensoriali e cognitive, all'assunzione di corrette abitudini alimentari, alla varietà ed al gusto del cibo, trasmettendo nel contempo conoscenze di tipo nutrizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Educazione ad uno stile di vita sano, educazione alla formazione di uno spirito critico e allo stesso tempo responsabile anche nei confronti del cibo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola d'infanzia: PROGETTO GIOCHI DI CANTO

Il percorso didattico comprende attività di movimento, canto, esplorazione, improvvisazione vocale e strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Inizio di un' educazione musicale, incentivazione alla scoperta della musica e del canto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola d'infanzia: PROGETTO LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio di potenziamento linguistico vuole promuovere la conquista e lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative linguistiche e relazionali, e favorire l'accrescimento delle capacità cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento dell'insegnamento nel campo linguistico, accrescimento delle potenzialità espressive dei più piccoli.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Scuola d'infanzia: PROGETTO CRESCERE INSIEME

Il progetto ha come scopo quello di promuovere iniziative atte a favorire la collaborazione e lo scambio di esperienze e la collaborazione tra le insegnanti e i bambini delle sezioni con lingua d'insegnamento slovena e italiana che operano all'interno della struttura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento del dialogo inter- e multiculturale nell'ambito di una più vasta comunità territoriale, insegnamento al rispetto delle differenze, intere come arricchimento sia a livello individuale che a livello della comunità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Spazio esterno alla scuola

Scuola d'infanzia: VISITE D' ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Durante l'anno vengono organizzate brevi uscite didattiche per esplorare e conoscere l'ambiente circostante. Le esperienze di osservazione e scoperta sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento, ma anche strategie di apprendimento integrante all'attività didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento delle strategie didattiche innovative, basate sull'esperienza personale dei più piccoli, incentivazione ad un rapporto piacevole, giocoso e felice con il mondo della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola d'infanzia: RAPPRESENTAZIONI E RECITE SCOLASTICHE

La realizzazione del laboratorio, attraverso attività espressivo – motorie, creative e la drammatizzazione di testi in modo ludico, libero e creativo, è finalizzata alla preparazione delle recite scolastiche e rappresentazioni degli alunni in corrispondenza delle festività e a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Incentivazione alla scoperta del mondo del teatro attraverso un ruolo personale attivo, incremento di una didattica sperimentale nell'ambito delle attività espressivo – motorie, creative e musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Spazio esterno alla scuola

Scuola primaria: PROGETTO ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Il progetto ha lo scopo di favorire in primis la conoscenza del nuovo ambiente, delle insegnanti e la conoscenza reciproca, nonché di costruire un ponte reale tra i diversi ordini di scuola, il tutto

per agevolare gli alunni nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. L'obiettivo del progetto nella fase di Continuità è favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola, attraverso la promozione di conoscenze, riflessioni e attività comuni. Nel mese di giugno viene proposto, presso la scuola primaria, per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, un percorso didattico di attività espressivo – motorie, ludiche e creative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incentivare la coscienza nel bambino in merito al proprio percorso tra cicli scolastici diversi, inteso come un suo naturale cammino e sviluppo, che sia soprattutto fonte di interesse e curiosità, privo di momenti di paura o ansia; offrire supporto in questo percorso individuale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola primaria: PROGETTO LABORATORIO LINGUISTICO

Il laboratorio di potenziamento linguistico vuole promuovere la conquista e lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative linguistiche e relazionali, e favorire l'accrescimento delle capacità cognitive. Il percorso linguistico prevede il potenziamento delle quattro abilità: leggere, scrivere, ascoltare, parlare, con la specifica funzione di permettere ed esprimersi adeguatamente in lingua slovena in situazioni comunicative reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità nel campo linguistico degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Scuola primaria: PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LETTURA

I docenti propongono agli alunni percorsi di lettura specifici per fasce di età e/o gruppi di interesse. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di diverse proposte didattico educative specifiche secondo il principio della trasversalità della lingua, attraverso le quali gli alunni avranno modo di arricchire le conoscenze e le competenze linguistiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti, visitano periodicamente la biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Risultati attesi

Approfondimento ed arricchimento delle competenze nel campo linguistico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Struttura esterna

Scuola primaria e secondaria di I°grado: CONCORSO LETERARIO

Il concorso letterario “Cankarjevo priznanje” è rivolto agli alunni della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di 1° e 2° grado. I partecipanti devono misurarsi nella competizione nazionale slovena che è dedicata alla lettura critica e alla stesura di un breve saggio. Gli elaborati vengono esaminati e valutati da una commissione di esperti. Gli alunni coinvolti in questa competizione seguono attività specifiche nell'ambito delle lezioni di lingua e letteratura slovena durante le quali vengono ulteriormente motivati, seguiti e indirizzati dagli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenye nel campo della lettura e scrittura, approfondimento della conoscenza della lingua slovena.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Scuola primaria: PROGETTO FULL IMMERSION

Nell'ambito del progetto tutte le attività (racconti di fiabe, giochi ed altre attività ludiche, laboratori di varia natura che prendono comunque sempre spunto dal vissuto quotidiano del bambino) vengono proposte in lingua inglese. L'alunno ha così la possibilità concreta di essere stimolato attraverso varie attività linguistico – espressive, che nel corso delle attività proposte approfondisce e diversifica con apparente facilità cognitiva attraverso un approccio giocoso e stimolante. Sono previste prestazioni aggiuntive del personale interno/esterno impiegato nella realizzazione dell'iniziativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze nell'ambito espressivo-linguistico della lingua inglese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata

Scuola primaria: PROGETTO TEATRO

La scuola aderisce annualmente al Progetto Teatro che viene proposto come arricchimento del curricolo a tutte le classi della scuola primaria dal teatro Stabile Sloveno di Trieste. L'adesione

all'abbonamento teatrale offre agli alunni la possibilità di assistere a diverse rappresentazioni teatrali dedicate ai ragazzi. Gli eventi teatrali proposti durante l'anno scolastico, oltre a coinvolgere attivamente ragazzi e docenti, diventano poi occasione di approfondimento delle conoscenze linguistiche e di scambio comunicativo attraverso svariati linguaggi e attività ludico-teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Potenziamento ed approfondimento delle competenze linguistiche, educazione teatrale intesa anche come invito ad una partecipazione personale ed attiva.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Teatro stabile sloveno

Scuola primaria: PROGETTO ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

Il "Progetto Attività Motorie e Sportive per la Scuola Primaria" è un'iniziativa educativa volta a promuovere lo sviluppo fisico, sociale e cognitivo degli alunni delle scuole primarie attraverso l'attività fisica e lo sport. Il progetto si impegna a offrire una varietà di attività al fine di arricchire l'esperienza educativa degli alunni e di fornire opportunità di apprendimento in diverse discipline sportive. Di anno in anno vengono proposti anche corsi specifici, gli alunni potrebbero infatti partecipare a corsi di nuoto organizzati presso piscine locali o a lezioni di sci durante la stagione invernale. Il progetto coinvolge anche collaborazioni con società sportive locali, offrendo agli alunni l'opportunità di partecipare ad attività extrascolastiche gestite da professionisti del settore e arricchendo così l'esperienza sportiva complessiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni,

rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Incentivazione all'educazione motoria, base di uno stile di vita sano e salutare.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina
	Struttura esterna

Scuola primaria: SETTIMANA VERDE

Durante la »Settimana verde« in Slovenia gli alunni delle classi quarte e quinte, accompagnati dagli insegnanti, partecipano a varie attività formative a diretto contatto con la natura e approfondiscono diversi aspetti interdisciplinari legati alle attività proposte rafforzando al tempo stesso tutte le forme di vita partecipata e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche, rafforzamento della metodologia didattica basata sulle esperienze laboratoriali e personali dell'alunno; rafforzamento dell'educazione civica incentrata sull'ecologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola primaria: VISITE D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Durante l'anno vengono organizzate brevi uscite didattiche per esplorare e conoscere l'ambiente circostante e offrire agli alunni l'opportunità di ampliare le conoscenze personali. Le esperienze di osservazione e scoperta sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento, ma anche strategie di apprendimento integrante all'attività curricolare che trovano riscontri tangibili di quanto appreso attraverso i percorsi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Incremento della didattica sperimentale dell'apprendimento, basata principalmente sull'osservazione dei fenomeni-oggetti-persone da parte di ogni singolo alunno e sulle sue conseguenti deduzioni-scoperte personali; incentivazione ad un rapporto positivo dell'alunno con il mondo della scuola; incentivazione dell'alunno al consolidamento di rapporti costruttivi, incentrati sulla solidarietà, collaborazione ed amicizia, con i propri compagni e con i docenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola primaria: RAPPRESENTAZIONI E RECITE SCOLASTICHE

La realizzazione del laboratorio, attraverso attività espressivo – motorie, creative e la drammatizzazione di testi in modo ludico, libero e creativo, è finalizzata alla preparazione delle

recite scolastiche e rappresentazioni degli alunni in corrispondenza delle festività e a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di

effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Incentivazione alla scoperta del mondo del teatro attraverso un ruolo personale attivo, incremento di una didattica sperimentale nell'ambito delle attività espressivo – motorie, creative e musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Spazio esterno alla scuola

Scuola secondaria di I° grado: PROGETTO CONTINUITA'

L'obiettivo del progetto è favorire la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, attraverso la promozione di conoscenze, riflessioni e attività comuni. Le varie attività, svolte nell'ambito del progetto, sono finalizzate a favorire la conoscenza reciproca, del nuovo ambiente e degli insegnanti, nonché a costruire un ponte reale tra i diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Incentivare la coscienza nello studente in merito al proprio percorso tra cicli scolastici diversi, inteso come un suo naturale cammino e sviluppo, che sia soprattutto fonte di interesse e curiosità, privo di momenti di paura o ansia; offrire supporto in questo percorso individuale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: RASSEGNA MUSICALE

La scuola organizza ogni anno la Rassegna musicale – un importante evento che nasce con l'intento di potenziare l'interazione tra la scuola e il mondo esterno, di fornire a docenti e allievi preziose opportunità di incontro, confronto, crescita musicale e umana, di accrescere la passione per la musica e l'impegno nello studio, di determinare un forte impatto culturale sul territorio. Vi aderiscono numerosi alunni delle scuole primarie e secondarie con lingua di insegnamento slovena ed italiana, provenienti dalla nostra provincia ma anche dal Goriziano e dalla vicina Slovenia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Potenziamento dell'educazione nel campo della musica, consolidamento di competenze trasversali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Spazio esterno alla scuola

Scuola secondaria di I° grado: LABORATORI MUSICALI

Lo studio della pratica musicale si inserisce tra le attività della scuola come un momento di crescita e di ampliamento del bagaglio culturale ed artistico per consentire ai ragazzi di esprimere agevolmente le loro potenzialità creative ed artistiche. Il progetto si propone di far acquisire agli alunni un'adeguata abilità strumentale, attraverso il momento aggregante e socializzante, rappresentato dalla musica d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed

una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Approfondimento dell'educazione nel campo della musica, potenziamento delle attività a livello individuale.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LETTURA

I docenti propongono agli alunni percorsi di lettura specifici per fasce di età e/o gruppi di interesse. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di diverse proposte didattico educative specifiche secondo il principio della trasversalità della lingua, attraverso le quali gli alunni avranno modo di arricchire le conoscenze e le competenze linguistiche. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni, accompagnati dalle loro insegnanti, visitano periodicamente la biblioteca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Approfondimento ed arricchimento delle competenze nel campo linguistico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
	Struttura esterna

Scuola secondaria di I° grado: PROGETTO TEATRO E CINEMA

Il progetto Teatro si pone come arricchimento del curricolo e viene proposto annualmente dal teatro Stabile Sloveno di Trieste a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. In collaborazione con il Kinoatelje di Gorizia gli alunni nelle ore pomeridiane assistono a proiezioni cinematografiche. Gli eventi teatrali proposti durante l'anno scolastico, oltre a coinvolgere attivamente ragazzi e docenti, diventano poi occasione di approfondimento delle conoscenze linguistiche e di scambio comunicativo attraverso svariati linguaggi e attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Potenziamento ed approfondimento delle competenze linguistiche, potenziamento dell' educazione teatrale intesa anche come invito ad una partecipazione personale ed attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Proiezioni
	Teatro
	Spazio esterno alla scuola

Scuola secondaria di I° grado: PROGETTO “I GIOVANI CITTADINI CONSAPEVOLI”

La scuola si propone di promuovere la consapevolezza culturale e l'attuazione di una cittadinanza aperta e attiva attraverso la promozione della cultura della legalità. Attraverso il programma progettuale cerca di perseguire soprattutto un corretto e consapevole uso delle reti sociali, il saper riconoscere fenomeni di bullismo, l’attivazione di strategie di self-control e di comunicazione con gli adulti. A seguito delle attività sono previsti anche interventi di esperti, attività di laboratorio trasversali e multidisciplinari e discussioni sugli argomenti trattati tenendo conto delle conoscenze di base, degli interessi e dei livelli di sviluppo degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira al consolidamento della coscienza dei giovani studenti in merito ad un corretto e consapevole uso delle reti sociali, al rafforzamento del saper riconoscere fenomeni di bullismo e l'acquisizione di strategie di self-control e di comunicazione con gli adulti.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Scuola secondaria di I° grado: IL GIORNALINO SCOLASTICO

La redazione di un giornale scolastico è uno strumento efficace per dar voce agli alunni, unificare molteplici interessi e attività, anche attraverso codici linguistici differenti e tecnologie innovative per favorire una partecipazione responsabile alla vita della scuola. I ragazzi hanno modo di attivare la propria creatività, sviluppare il senso critico e sperimentare diverse competenze: comunicative, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo - manuali, informatiche. È prevista la pubblicazione di un giornale scolastico in forma cartacea ed on-line, alla cui buona riuscita concorreranno la messa in gioco di abilità progettuali, organizzative, linguistiche e grafiche del gruppo di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle

competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

La redazione di un giornale di classe fa parte di una metodologia didattica innovativa che vuole incentivare e rafforzare competenze trasversali e lasciare al contempo uno spazio di autonomia agli studenti per poter esternare il proprio spirito creativo, l'uso di differenti linguaggi e l'uso di strumenti digitali e tecnici.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica

Scuola secondaria di I° grado: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Nell'ambito delle azioni programmate dall'Istituto a supporto del percorso evolutivo degli alunni, volto a promuovere condizioni di serenità personale e sociale, la scuola predispone un progetto di Educazione relazionale - affettiva e sessuale. Tale percorso, differenziato a seconda dell'età dei ragazzi, si articola attraverso nei seguenti punti: A) Classe prima - COSCIENZA DI SÉ E RELAZIONE CON GLI ALTRI Relazionarsi con rispetto e comprendersi correttamente: La

percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse, relazione corretta fra pari, Il clima scolastico B) Classe seconda - LE DIPENDENZE Informazione e consapevolezza, sostanze vietate (alcol, tabacco e droghe) e nuove forme di dipendenza (nuove tecnologie). C) Classe terza - EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ Sviluppo delle relazioni interpersonali durante l'adolescenza; aspetti cognitivi, emotivi, sociali, relazionali e fisici della sessualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Potenziamento di educazione civica con particolare rilievo alla sfera emotiva ed affettiva degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il progetto di educazione ambientale traccia le linee generali di riferimento per le singole attività proposte, anche da Enti esterni alla scuola. Tali attività si inseriscono in un percorso didattico progettato già da diversi anni all'insegna dell'educazione alla legalità. L'obiettivo principale è quello di formare i ragazzi come futuri cittadini, promovendo coscienze, modellando atteggiamenti e comportamenti finalizzati al rispetto, alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio ambientale. Durante l'anno scolastico sono previste diverse iniziative che si integrano con la programmazione scolastica, supportando gli insegnanti nel raggiungimento degli obiettivi: laboratori e attività su tematiche ambientali, uscite didattiche a diretto contatto con l'ambiente. La scuola partecipa inoltre al progetto "Isonzo, un corridoio verde" orientato alla conoscenza del territorio e alla tutela della biodiversità, gestito dall'Associazione Scienza under 18 Isontina. Tale progetto è realizzato in collaborazione con alcune scuole transfrontaliere dell'area goriziana, oltre che con diversi enti e associazioni partner. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Scienza under 18 - 2022", sostenuto finanziariamente dalla Regione FJK e vicino all'evento "GO! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informazione ed educazione sull'ecologia e sullo sviluppo sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
Aule	Aula generica
	Spazio esterno alla scuola

Scuola secondaria di I° grado: EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Il referente per la sicurezza appronta, con la collaborazione di tutte le figure che curano la sicurezza nei luoghi di lavoro e di studio, la documentazione prevista e le varie forme di formazione e informazione sia del personale che degli alunni. Inoltre nell'ambito della protezione civile i docenti sensibilizzano e preparano gli alunni alle evenienze di pericolo attraverso l'organizzazione di due evacuazioni, lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Educazione sulla sicurezza come elemento imprescindibile di ogni operato o attività che si realizza, nel concreto, con l'organizzazione di due evacuazioni, di diverse lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola secondaria di I° grado: INTEGRAZIONE SCOLASTICA

La scuola sviluppa metodologie didattiche efficaci, con l'utilizzo delle quali aiuta gli alunni e gli studenti nel processo di integrazione al fine di innalzare la qualità dell'esperienza scolastica di tutti i soggetti coinvolti sotto il profilo educativo e didattico. Vengono altresì garantite attività didattiche organizzate in funzione dei bisogni educativi specifici degli alunni per assicurare una piena personalizzazione del percorso formativo anche di alunni provenienti da contesti culturali differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

  valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Azione di supporto ed approfondimento nell'ambito del percorso formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: INTEGRAZIONE PER SUPERARE IL DISAGIO- LE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO

Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento. Sono

previste attività di recupero, tutoraggio e approfondimento per fornire le competenze di base, promuovere attività didattiche differenziate in base al livello di difficoltà e dotare gli alunni di un metodo di studio adatto alle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Risultati attesi

Supporto concreto agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nel percorso formativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: ORIENTAMENTO SCOLASTICO

L'orientamento nella scuola secondaria di 1° grado è finalizzato a promuovere la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e si concretizza nella scelta del percorso da effettuare nella scuola superiore. Il nostro Istituto ha programmato un progetto di orientamento che vede coinvolte tutte le componenti del processo di formazione (alunni,

genitori, docenti) affinché il problema della scelta sia vissuto in modo consapevole e non drammatico ed essa alla fine avvenga tenendo conto di aspirazioni, interessi, attitudini e capacità del singolo, delle disponibilità della famiglia e delle prospettive occupazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati attesi

Azione di orientamento intesa come strumento effettivo di una scelta più consapevole in merito al percorso scolastico futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: PROGETTI ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE - CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

L'istituzione del Centro Sportivo Scolastico è finalizzata alla diffusione dello Sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola. Lo scopo principale del C.S.S. è di offrire agli alunni la possibilità di partecipare ad attività sportive organizzate dalla scuola, che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Gli alunni hanno inoltre l'opportunità di partecipare inoltre ai Campionati Provinciali Studenteschi che rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento di una cultura dello sport, educazione alla legalità e al rispetto reciproco.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Scuola secondaria di I° grado: SETTIMANA VERDE

Durante la »Settimana verde« in Slovenia gli alunni delle classi seconde e terze, accompagnati dagli insegnanti, partecipano a varie attività formative, motorie, di gioco e sportive; a diretto contatto con la natura e approfondiscono diversi aspetti interdisciplinari legati alle attività proposte rafforzando al tempo stesso tutte le forme di vita partecipata e condivisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche, rafforzamento della metodologia didattica basata sulle esperienze laboratoriali e personali dell'alunno; rafforzamento dell'educazione civica

incentrata sull'ecologia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola secondaria di I° grado: VISITE D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Durante l'anno vengono organizzate diverse uscite didattiche per esplorare e conoscere l'ambiente circostante e offrire agli alunni l'opportunità di ampliare le conoscenze personali. Le esperienze di osservazione e scoperta sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento, ma anche strategie di apprendimento integrante all'attività curricolare che trovano riscontri tangibili di quanto appreso attraverso i percorsi didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Incremento della didattica sperimentale dell'apprendimento, basata principalmente sull'osservazione dei fenomeni-oggetti-persone da parte di ogni singolo alunno e sulle sue

conseguenti deduzioni-scoperte personali; incentivazione ad un rapporto positivo dell'alunno con il mondo della scuola; incentivazione dell'alunno al consolidamento di rapporti costruttivi, incentrati sulla solidarietà, collaborazione ed amicizia, con i propri compagni e con i docenti.

Risorse professionali	Interno

Scuola secondaria di I° grado: RAPPRESENTAZIONI E RECITE SCOLASTICHE

La realizzazione dei laboratori, attraverso attività espressivo – motorie, creative e la drammatizzazione di testi in modo ludico, libero e creativo, è finalizzata alla preparazione delle recite scolastiche e rappresentazioni degli alunni in corrispondenza delle festività e a conclusione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

1.Elaborazione di un curricolo verticale. 2. Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica (recupero e/o potenziamento, utilizzo di pratiche didattiche innovative/laboratoriali). 3. Potenziamento di una metodologia didattica basata sulle competenze trasversali. 4. Potenziamento dell'insegnamento della lingua slovena

Traguardo

1. Miglioramento dell'effettivo apprendimento degli alunni. 2. Incremento di effettive attività di sperimentazione/ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. 3. Effettivo apprendimento da parte degli alunni delle competenze trasversali. 4. Miglioramento della conoscenza della lingua slovena.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'obiettivo è innalzare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni, rafforzando la loro capacità di problem-solving, di esprimersi correttamente, di padroneggiare il ragionamento matematico e l'applicazione corretta di procedure e concetti, al fine di migliorare la loro performance nelle discipline letterarie e scientifiche.

Traguardo

Incremento fino al 5% dei risultati nelle prove standardizzate INVALSI, attraverso il potenziamento delle competenze di base, il rafforzamento delle abilità logico-matematiche e linguistiche e l'adozione di strategie didattiche mirate a migliorare la performance complessiva degli studenti.

Competenze chiave europee

Priorità

Implementare una didattica mirata a promuovere lo sviluppo delle competenze ed una valutazione orientata alla certificazione finale delle stesse, in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Certificare il raggiungimento delle competenze in modo coerente alla progettazione e ai percorsi didattici effettuati tramite strumenti condivisi in continuità e unitarietà del curricolo.

Risultati attesi

Incentivazione alla scoperta del mondo del teatro attraverso un ruolo personale attivo, incremento di una didattica sperimentale nell'ambito delle attività espressivo – motorie, creative e musicali.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività previste in relazione al PSND prevedono, in sintesi, tre grandi linee di attività in merito

-al miglioramento delle dotazioni hardware,

-delle attività didattiche e

- delle formazione degli insegnanti.

Il comma 58 della Legge 107/15 definisce gli obiettivi strategici del PNSD: realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

Le 4 aree principali di competenza digitale secondo il framework europeo DigComp (ma in realtà sono 5) sono: Alfabetizzazione su informazioni e dati, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza e Risoluzione dei problemi. Queste aree coprono l'uso critico e responsabile delle tecnologie per l'apprendimento, il lavoro e la vita sociale, spaziando dalla gestione delle informazioni alla creazione di contenuti, dalla sicurezza online alla risoluzione di problemi tecnici.

Verrà incentivato l'uso dei computer anche nella scuola primaria, ulteriormente consolidato per gli studenti della scuola secondaria di II° grado e incluso nella didattica per ragazzi BES.

Le attività didattiche si concentreranno sui seguenti aspetti:

- Alfabetizzazione Informatica: capacità di cercare, valutare, navigare e filtrare dati e informazioni digitali, in maniera graduatamente autonoma.

- Comunicazione e Collaborazione Digitale: saper Interagire, condividere e collaborare con altri tramite strumenti digitali, rispettando le precise regole.

- Creazione di Contenuti Digitali: sviluppare e modificare contenuti (testo, immagini, video, codice)

- Sicurezza Digitale (Cybersecurity): proteggere i propri dispositivi, dati e la propria identità da minacce e rischi online.

- Risoluzione dei Problemi: Identificare e risolvere problemi tecnici e di altro tipo utilizzando strumenti digitali, con pensiero critico.

- Consapevolezza Mediatica e Sociale: Comprendere l'impatto dei media digitali e conoscere i vari rischi connessi alla rete.

- Diritti e Aspetti Legali Digitali: Conoscere i principi etici, legali, di proprietà intellettuale e i diritti fondamentali nel contesto digitale.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC V. BARTOL-L.INS.SLOV. - TSIC81700B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per il team docente della scuola dell'infanzia si concentrano sull'accompagnamento dei processi di crescita dei bambini, evitando giudizi e classificazioni, e utilizzano principalmente l'osservazione sistematica (con griglie, rubriche) e la documentazione descrittiva per descrivere progressi nei cinque campi di esperienza, valutando in primo luogo l'autonomia, la conoscenza, le abilità e le competenze in relazione ai traguardi di sviluppo (es. relazionali, comunicativi, cognitivi, creativi) per personalizzare la didattica e informare le famiglie e la scuola primaria. Gli strumenti includono: griglie osservative, rubriche, fascicolo personale, che documentano i livelli (Avanzato, Intermedio, Base, Iniziale) nei vari ambiti, per costruire profili (in entrata, in itinere e in uscita)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione mira a certificare il percorso dell'alunno e dello studente verso una cittadinanza attiva e consapevole, misurando non solo "cosa sa", ma soprattutto "come agisce" nel rispetto dei principi della Costituzione e delle esigenze della società attuale e futura, con un voto numerico che concorre alla media. I criteri di valutazione dell'educazione civica si basano su conoscenze, abilità e atteggiamenti legati principalmente ai tre nuclei tematici, rappresentati dalla legalità e solidarietà, dallo sviluppo sostenibile e dalla cittadinanza digitale. La valutazione viene espressa con un voto numerico in decimi, con valutazione collegiale, tenendo conto di partecipazione, responsabilità e rispetto delle regole e del bene comune, tramite prove autentiche e osservazioni su compiti di realtà

e comportamenti coerenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione in merito alle capacità di relazione nella scuola dell'infanzia si basano sull'osservazione su come il bambino interagisce e comunica sia con altri bambini sia con il mondo degli adulti e in che modo rispetta le regole, da una parte, dall'altra in che modo e in quale misura sa esternare i propri bisogni mantenendo un ruolo attivo nelle attività a lui proposte. Le principali arre di osservazione comprendono dunque le relazioni con i compagni, le relazioni con gli adulti, il rispetto delle regole, la sua partecipazione attiva alle attività, il grado di autonomia e della consapevolezza di sé.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. La valutazione concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. Per la Scuola primaria a decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo. A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Per la Scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa con valutazioni in decimi, che indicano differenti livelli di apprendimento. La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel Regolamento della valutazione dei processi di apprendimento e del comportamento e resi pubblici. Considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di

stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra i giudizi descrittivi/votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. Per la Scuola secondaria definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. Per favorire i rapporti scuola-famiglia le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico. Si allega la tabella relativa ai criteri di valutazione.

Allegato:

Criteri valutazione primaria 1-5.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado allo Statuto delle studentesse e degli studenti al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dall'istituzione scolastica. Si allega la tabella relativa ai criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

KRITERIJI VEDENJE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva in primaria e secondaria di I grado si basa sul raggiungimento degli obiettivi formativi, sulla valutazione del profitto (in genere, non più di 3 insufficienze gravi, ma va valutata ogni singola situazione), sul comportamento, sulla frequenza (almeno 3/4 del monte ore, ad eccezione delle assenze motivate per, ad esempio, gravi problemi di salute), e sulla valutazione complessiva da parte del Consiglio di Classe, che delibera a maggioranza, considerando l'impegno, la possibilità di recupero recupero e la generale maturazione dell'alunno. La non ammissione è eccezionale, motivata da lacune gravi e diffuse.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si veda l'allegato.

Allegato:

Kriteriji ocenjevanja na zakljucnem izpitu.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

O.ZUPANCIC - L.INS.SLOVENA - TSEE81701D
F.FINZGAR - L.INS.SLOVENA - TSEE81702E
F.MILCINSKI - L.INS.SLOVENA - TSEE81703G

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione.

Allegato:

Criteri valutazione primaria 1-5.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il presupposto di qualsiasi insegnamento inclusivo e di successo è che segua approcci che pianifichino le lezioni in anticipo in modo che siano accessibili ed efficaci per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità, dal loro stile di apprendimento, dalla lingua, dalle conoscenze pregresse e dai bisogni di apprendimento specifici (UDL, strategie inclusive, differenziazione, individualizzazione, apprendimento collaborativo, tutoraggio). Ogni studente ha diritto a un ambiente di apprendimento inclusivo, alla sicurezza, a sentirsi accettato e a essere un membro attivamente coinvolto nella classe o nella comunità scolastica. Il primo obiettivo del lavoro in classe è quindi quello di creare un ambiente di apprendimento stimolante, sicuro e inclusivo per tutti gli studenti.

L'obiettivo che vorremmo raggiungere con la costante collaborazione di insegnanti e professori è l'uso uniforme di modelli per la stesura delle relazioni, l'uso di protocolli interniper lo svolgimento delle riunioni, la verifica delle esigenze a livello individuale, la revisione e la familiarizzazione degli insegnanti con i documenti che devono conoscere (schede di osservazione, curricula specifici).

La parola chiave per l'implementazione di successo dell'inclusione è sicuramente cooperazione:

 continua con la direzione scolastica, monitoraggio e supporto nell'organizzazione educativa, pianificazione e organizzazione di attività e formazione, verifica degli effetti dell'implementazione di programmi di studio individuali e specifici,

 revisione della documentazione degli studenti con programmi di studio individualizzati in collaborazione con la segreteria,

 collaborazione con i genitori,

 collaborazione con istituzioni e individui che seguono bambini con difficoltà di apprendimento specifiche e bisogni speciali,

 collaborazione con l'Unità complessa per i disturbi dello sviluppo neurologico e la psicopatologia nell'età evolutiva - Servizio sloveno - Dipartimento di assistenza sanitaria regionale.

Il progetto fornisce, tra le altre cose, consulenza e orientamento nella preparazione e attuazione di curricula adattati nell'ambito dei bisogni speciali (Legge 104/92) e dei disturbi specifici dello sviluppo e delle difficoltà specifiche di apprendimento (SUT, Legge 170/2010) e il coordinamento del gruppo di lavoro interlivello per l'inclusione. In particolare, prosegue l'introduzione del nuovo modello INVIN, come definito dalla MU 153/2023 - bisogni speciali (Legge 104/92).

L' 8 ottobre 2025, la Legge 170 ha celebrato il suo quindicesimo anniversario. Il 12 luglio 2011, inoltre, sono stati pubblicati l'Ordinanza Esecutiva 5669 e le relative linee guida. Sebbene il cammino percorso sia piuttosto lungo, credo che in questo ambito si aprano costantemente nuove problematiche con cui dobbiamo confrontarci. Proprio per questo è necessario fornire una formazione continua al personale in ambiti quali il lavoro con studenti dotati, ADHD, dislessia, disgrafia, dissortografia, disturbi dell'apprendimento non verbale e disturbi dell'elaborazione visiva e uditiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola promuove azioni specifiche al fine di elevare la qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione al profilo educativo e didattico. Pertanto vengono proposti progetti educativi che pongono particolare attenzione all'inserimento degli allievi con varie disabilità, all'individualizzazione e alla differenziazione delle strategie e delle metodologie didattiche. Vengono altresì garantite e organizzate specifiche attività didattiche in funzione dei bisogni educativi specifici e speciali al fine di assicurare una piena personalizzazione del percorso formativo di alunni con DSA o provenienti da contesti culturali, economici e sociali differenti. I docenti curricolari e di sostegno condividono le responsabilità dell'inclusione predisponendo con tutti i docenti del Consiglio di classe i singoli Piani Educativi Individualizzati, I Piani Didattici Personalizzati e i progetti specifici. Le attività proposte favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato in modo continuo anche in funzione di un regolare aggiornamento dei piani educativi. A livello d'istituto è stato individuato un docente coordinatore che risulta essere la figura di riferimento per quanto riguarda l'area dei bisogni educativi speciali. Nelle scuole con lingua di insegnamento slovena il fenomeno delle classi linguisticamente eterogenee può essere considerato come un'occasione importante di crescita e di integrazione in una realtà multiculturale. Per rispondere concretamente alle reali necessità, tale contesto ha bisogno di un particolare impegno e di attenzioni specifiche per quanto riguarda la didattica proposta, nonché di una specifica e continua formazione dei docenti. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni - studenti la scuola progetta e mette in atto specifiche strategie di recupero, di consolidamento e/o potenziamento, di

ampliamento in itinere, ogni volta che si rilevano delle necessità nel lavoro d'aula. A tale scopo nella scuola primaria spesso viene utilizzata la compresenza. Anche nella scuola secondaria di I. grado sono molto frequenti gli interventi mirati al potenziamento e al recupero extracurriculare per singoli studenti e/o gruppi. L'efficacia degli interventi e i risultati vengono monitorati in modo continuo nell' ambito dei Consigli di classe e di interclasse. I percorsi di recupero, di consolidamento/potenziamento e/o ampliamento riguardano le attività educative e didattiche quotidianamente proposte. La valorizzazione delle particolari attitudini disciplinari viene attuata con specifici progetti: agli alunni - studenti coinvolti viene offerta la possibilità di frequentare i corsi propedeutici alle gare individuali di matematiche e di lingua slovena.

Punti di debolezza:
Sarebbe opportuno incrementare ulteriormente il raccordo tra plessi e tra ordini di scuola diversi, per poter condividere in misura maggiore le analisi in merito alle competenze, alle strategie didattiche e al materiale didattico. Risulterebbe anche positivo un ulteriore incremento di metodologie che favoriscano l' attività di sperimentazione e di ricerca e percorsi didattici efficaci per classi linguisticamente eterogenee. Parimenti risulterebbero molto utili ulteriori azioni di monitoraggio e di adeguamento in itinere dei percorsi didattici programmati per classi eterogenee.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI e del PDP persegue lo stesso obiettivo principale: garantire agli alunni con disabilità, BES e DSA un percorso formativo adeguato alle loro esigenze e di promuovere il loro successo scolastico. Per raggiungere questo obiettivo, PEI e PDP devono essere personalizzati in base alle caratteristiche individuali di ogni alunno. I PEI e PDP si realizzano attraverso una stretta collaborazione tra gli operatori socio-sanitari, la scuola e la famiglia. Vengono redatti all'inizio dell'anno scolastico e monitorati nel corso d'anno, vengono organizzate più riunioni, nelle quali la realizzazione del piano nella didattica quotidiana viene attentamente monitorata, se necessario modificata, parimenti viene attentamente monitorata l'influenza sull'alunno e il suo sviluppo psico-fisico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori socio-sanitari, scuola, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento attivo della famiglia è di essenziale importanza. La sua presenza attivia viene richiesta in tutte le fasi - dalla creazione del PDP alla valutazione del processo svolto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri individuali

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità per la valutazione si realizzano scrupolosamente in base alle indicazioni contenute nel progetto individuale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring

Approfondimento

Vedi allegato.

Allegato:

INCLUSIONE BARTOL.pdf

Aspetti generali

L' IC Bartol ha la propria sede centrale e storica a San Giovanni, dove hanno sede la scuola primaria Zupančič e la scuola superiore di I°grado San Cirillo e Metodio. Nella frazione di Cattinara, sempre parte del comune di Trieste, operano la scuola primaria Milčinski e la sezione staccata della scuola superiore di I°grado San Cirillo e Metodio. Nella frazione di Longera ha sede la scuola d'Infanzia. Nella frazione di Barcola hanno sede la scuola primaria Finžgar e la scuola d'infanzia.

La segreteria opera nella sede centrale, è a disposizione dell'utenza quotidianamente, e si avvale della collaborazione di tre assistenti amministrativi, due in ruolo e una a tempo determinato a regime part-time, coadiuvate dalla DSGA.

L' Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), che nel nostro Istituto si identifica con l'Ufficio di Segreteria, ha lo scopo di garantire e migliorare l'informazione, l'accoglienza, l'accessibilità, la trasparenza, nonché promuovere la partecipazione nelle forme di valutazione dei servizi offerti dall'Istituto, trasformando i segnali dell'utente in linee operative per l'amministrazione. Un luogo certo e identificabile, facilmente accessibile a tutti, dove l'informazione è diritto e la comunicazione interscambio.

La scuola si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti (componente ordinaria) e genitori (componente elettiva). Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto). La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe e interclasse); è deliberativa ai livelli superiori (consiglio di istituto, consigli provinciali).

Nell'Istituto Comprensivo operano gli organi collegiali esposti di seguito.

Il Collegio docenti è composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto; è presieduto dalla dirigente scolastica. Assume le decisioni relative al funzionamento didattico della scuola, in particolare elabora il PTOF e individua le funzioni strumentali per attuarlo. Il suo compito fondamentale è quello di elaborare le linee generali per la programmazione didattico-educativa, i programmi di insegnamento, tutte le attività didattiche ritenute utili per la formazione degli studenti; sceglie i criteri di valutazione validi per tutta la scuola, valuta e verifica l'andamento dell'azione didattica, provvede all'adozione dei libri di testo, promuove iniziative di aggiornamento e di sperimentazione. Formula proposte per l'adozione di sperimentazioni, la formazione delle classi e dell'orario delle lezioni.

Consiglio di intersezione:

a) Infanzia: ne fanno parte tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate.

b) Consiglio di interclasse

Primaria: ne fanno parte tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate.

c) Consiglio di classe

Scuola Secondaria di primo grado: ne fanno parte tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori.

I rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe, interclasse o di intersezione vengono eletti una volta l'anno, le elezioni vengono indette dal dirigente scolastico entro il 31 ottobre. Tutti i genitori hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti, è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. I Consigli di classe, interclasse o di intersezione si occupano dell'andamento generale della classe, formulano proposte al dirigente scolastico per il miglioramento dell'attività, presentano proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia. I consigli sono presieduti rispettivamente dal dirigente scolastico oppure da un docente, membro del consiglio, da lui delegato; si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Al consiglio di intersezione, di interclasse e di classe, con la sola presenza dei docenti, spettano le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari. (Riferimento normativo: art. 5 del Decreto Legislativo 297/1994)

Il Consiglio d'istituto:

Questo organo collegiale è composto da dalle seguenti componenti della scuola: docenti, genitori e personale amministrativo. Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. La presidenza del consiglio d'istituto spetta ad un genitore eletto a maggioranza da tutte le componenti del consiglio. Il dirigente scolastico ne fa parte come membro di diritto. il mandato è triennale. Nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, il consiglio è costituito da 14 membri, così suddivisi: 6 rappresentanti del personale insegnante; 6 rappresentanti dei genitori degli alunni; 1 rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario; Il dirigente scolastico.

Il Consiglio d'Istituto delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico

dell'istituto. Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze del collegio dei docenti, e ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: approvazione del Piano dell'offerta formativa e dei regolamenti interni dell'istituto; acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature e acquisto dei materiali di consumo; adattamenti del calendario scolastico; criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione; promozione di contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione; partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo; forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.

La Giunta esecutiva è composta dal dirigente scolastico, dal direttore dei servizi generali e amministrativi, da un docente, da un impiegato amministrativo o tecnico o ausiliario, da 2 genitori. Di diritto ne fanno parte il dirigente scolastico, che la presiede, e il DSGA che ha anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta esecutiva prepara i lavori del consiglio di istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere. (Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.)

Il Regolamento di Istituto è il documento istituzionale della scuola che stabilisce le modalità organizzative e gestionali volte a garantire un corretto funzionamento dell'Istituto stesso, vincolanti per le varie componenti che interagiscono nella scuola. È deliberato dal Consiglio d'Istituto. Tale Regolamento viene adottato dal Consiglio d'Istituto, previo parere favorevole del Collegio dei Docenti, al fine di realizzare pienamente gli obiettivi propri della scuola:

- ottimizzare l'impianto organizzativo;

- utilizzare in modo adeguato e funzionale risorse umane e spazi;

- tutelare la sicurezza personale, altrui e propria;

- stabilire i comportamenti richiesti ad operatori ed utenti;

- salvaguardare il patrimonio.

Il Regolamento è suddiviso nei seguenti capitoli:

Organi collegiali, Il personale docente, Il personale amministrativo, Collaboratori scolastici, Alunni, Rapporti con le famiglie, Laboratori scolastici, Vigilanza e sicurezza, Informazione e comunicazione, Accesso ai locali scolastici, Circolazione mezzi all'interno dell'area scolastica, Utilizzo strutture scolastiche.

Per agevolare le comunicazioni con le famiglie, con gli alunni e con il territorio e favorire la conoscenza di ciò che avviene nei vari plessi scolastici, l'Istituto.si è dotato di un sito web istituzionale: https://www.sibartol.edu.it/.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sulla base della delibera del Consiglio di Classe e del Collegio docenti, i titolari della funzione di collaboratore del dirigente scolastico svolgono i seguenti compiti: • coordinamento delle attività previste dal programma educativo, • organizzazione e coordinamento delle attività annuali del personale docente (sessioni di valutazione, consigli di classe, incontri con i genitori, assemblee del personale docente), • organizzazione e coordinamento degli orari del personale docente e gestione dei tavoli di recupero presso la scuola secondaria, • coordinamento della comunicazione tra la scuola e il contesto, • partecipazione alle iniziative promozionali dell'istituto multilivello, • partecipazione all'organizzazione di diverse iniziative anche in collaborazione con enti esterni, • monitoraggio dei bandi di gara per progetti europei e di altro tipo, • coordinamento dei contatti con le famiglie degli studenti dell'istituto multilivello, • collaborazione con il Responsabile dell'Amministrazione nelle procedure operative.	2

Responsabile di plesso	Sulla base della delibera del Consiglio di Classe e del Collegio docenti, i titolari della funzione di collaboratore del dirigente scolastico svolgono i seguenti compiti: • coordinamento delle attività previste dal programma educativo, • organizzazione e coordinamento delle attività annuali del personale docente (sessioni di valutazione, consigli di classe, incontri con i genitori, assemblee del personale docente), • organizzazione e coordinamento degli orari del personale docente e gestione dei tavoli di recupero presso la scuola secondaria, • coordinamento della comunicazione tra la scuola e il contesto, • partecipazione alle iniziative promozionali dell'istituto multilivello, • partecipazione all'organizzazione di diverse iniziative anche in collaborazione con enti esterni, • monitoraggio dei bandi di gara per progetti europei e di altro tipo, • coordinamento dei contatti con le famiglie degli studenti dell'istituto multilivello, • collaborazione con il Responsabile dell'Amministrazione nelle procedure operative.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge attività di potenziamento e di supporto nelle singole classi e anche a livello individuale. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
AM71 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI IST. DI ISTRUZIONE SECOND. DI I GRADO SLOVENO O BILINGUE	La docente svolge attività di potenziamento e di supporto nelle singole classi e anche a livello individuale. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) a scuola sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili, coordinando il personale ATA, gestendo la contabilità (bilancio, fondi), curando l'organizzazione logistica, la sicurezza e i rapporti con enti esterni, supportando il Dirigente Scolastico e garantendo l'efficienza dell'intera struttura amministrativa.
Ufficio protocollo	Dopo la visione e l'approvazione del DS, protocolla quotidianamente la posta in entrata e la trasmette agli interessati.
Ufficio per la didattica	L'ufficio didattico nella segreteria scolastica gestisce tutta la carriera degli studenti, dalle iscrizioni ai diplomi, preparando certificati, pagelle e gestendo il registro elettronico; coordina le attività didattiche, organizza scrutini, esami di stato e gite, e cura la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie, assicurando il regolare svolgimento dell'anno scolastico.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio per il personale scolastico gestisce tutte le pratiche amministrative, giuridiche e contrattuali dei docenti e del personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), occupandosi di assunzioni, contratti, stipendi, gestione delle presenze/assenze (malattia, ferie, permessi), progressioni di carriera, pensionamenti, e supporto per trasferimenti, congedi e procedimenti disciplinari, assicurando il corretto funzionamento burocratico della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISIS Pertini

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' IC Bartol fa parte della rete di scopo, gestita dall'ISIS Pertini, che si adopera nell'organizzazione di vari corsi formativi per il personale ATA e nel supporto nelle varie attività gestionali.

Denominazione della rete: Rete scuole con lingua d'insegnamento slovena

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Bartol è capofila della rete di scopo delle scuole secondarie di I° grado con lingua d'insegnamento slovena nella provincia di Trieste atta ad ampliare ed a migliorare i servizi dedicati all'uso delle tecnologie digitali, anche grazie al supporto di un tecnico informatico.

Denominazione della rete: Mrezni dogovor slovenscina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Bartol fa parte della rete di scopo degli istituti comprensivi e delle scuole superiori di II° grado con lingua d' insegnamento slovena nella provincia di Trieste, cui fa capofila l'ISIS Stefan. La rete si propone di attivare ed ampliare gli interventi formativi per migliorare ed approfondire l'uso della lingua slovena.

Denominazione della rete: Sicurezza Zois

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Bartol fa parte della rete di scopo, di cui svolge la funzione di capofila l' Istituto tecnico statale Zois, a cui hanno aderito diversi istituti comprensivi e superiori di II° grado della provincia di Trieste. Questa rete si avvale della gestione dei corsi sulla sicurezza e degli interventi, previsti dalla legislazione vigente, da parte del RSPP nominato.

Denominazione della rete: Rete per la formazione dei neoassunti

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Bartol fa parte della rete di scuole con lingua d'insegnamento slovena, presenti nella provincia di Trieste, il cui capofila è l' Istituto tecnico stale Zois, che organizza lezioni formative per il personale neo-immesso in ruolo.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neo-assunti

Incontri ed approfondimenti formativi per il personale neo-assunto.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Corsi in merito alla sicurezza sul posto di lavoro e sulla vigente normativa.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza su lavoro
Destinatari	personale ATA
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale.

Le attività di formazione sono definite in coerenza con:

- il Piano triennale dell'offerta formativa;

- i risultati emersi dal Piano di miglioramento;

- le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR.

Tenuto conto di questi aspetti il piano di formazione docenti per il triennio di riferimento è così definito:

Considerata la propria specificità di scuola con lingua d'insegnamento slovena, la scuola intende innanzitutto continuare ad aggiornare e formare i docenti in ambito linguistico e pedagogico-didattico con particolare attenzione per la lingua slovena (seminari di formazione e/o residenziali promossi dal Ministero per l'Istruzione della Repubblica di Slovenia). Le iniziative di aggiornamento, intese come autoaggiornamento, partecipazione a corsi organizzati dalla scuola e/o da Enti pubblici e privati punteranno inoltre all'uso consapevole della multimedialità, all'innovazione metodologico didattica, alle strategie di didattica integrata e inclusiva in ambito DSA e BES, alla progettazione didattica per competenze; ai percorsi formativi specifici relativi alle Discipline e alla Aree disciplinari.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione scuola

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si propongono i seguenti corsi di formazione rivolti al personale A.T.A.:

- Incontri con l'addetto alla formazione servizi del sito web della scuola: agenda telefonica on-line, circolari on-line, sostituzioni on-line, data base registro elettronico, ecc.

- Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

- Corsi sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nelle segreterie scolastiche

- Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso

- Partecipazione a convegni e seminari ritenuti interessanti

L'IC Bartol fa parte della rete gestita dall'ISIS Pertini che organizza molteplici seminari, corsi ed incontri formativi anche per il personale ATA, ai quali aderiamo con la massima regolarità.